

## **APPENDICE 4 AL CAPITOLATO TECNICO**

### **DESCRIZIONE APPLICAZIONI**

## INDICE

1.	PREMESSA .....	3
2.	SIVAD - SISTEMA PER LA VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI .....	3
3.	CDG - SISTEMA INFORMATIVO PER IL CONTROLLO DI GESTIONE DEL MEF .....	9
4.	ARGO - NUOVO SISTEMA INTEGRATO DEI PAGAMENTI (NSIP) .....	13
5.	FPG - FASCICOLI PENSIONI DI GUERRA .....	15
6.	SIGMA - SISTEMA INTEGRATO GESTIONE MANUTENZIONI ACQUISTI .....	16
7.	SVILDEP - SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DEPOSITI DEFINITIVI .....	20
8.	PTPC - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE .....	21
9.	SIDP - GESTIONE MEDICI CMV .....	25
10.	CVCS - COMITATO DI VERIFICA PER LE CAUSE DI SERVIZIO .....	27
10.1	Architettura del sistema delle cause di servizio .....	27
10.2	Modalità di accesso al sistema .....	29
10.3	Sviluppi mobile .....	31
11.	SICMS – SISTEMA INFORMATIVO COMMISSIONE MEDICA SUPERIORE .....	31
11.1	Descrizione del sistema .....	32
11.2	Architettura del sistema delle cause di servizio .....	32
11.3	Modalità di accesso al sistema .....	34

## 1. PREMESSA

Di seguito vengono descritte le strutture beneficiarie dei servizi oggetto della fornitura esplicitando i sistemi applicativi esistenti con le relative caratteristiche tecnologiche ed i principali servizi richiesti.

## 2. SIVAD - SISTEMA PER LA VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI

Il governo, con il decreto legislativo n.286 del 30 luglio 1999 relativo al riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, ha deliberato, che le pubbliche amministrazioni, nell'ambito della rispettiva autonomia, si devono dotare di strumenti adeguati a valutare le prestazioni del personale con qualifica dirigenziale

La Presidenza del Consiglio 2002, si è impegnata nella continuazione del progetto di modernizzazione della Pubblica Amministrazione ponendo l'accento su alcuni aspetti fondamentali:

- forte allineamento dell'attività amministrativa e gestionale agli obiettivi della politica di riforma;
- miglioramento delle capacità di programmazione e di gestione delle amministrazioni;
- valorizzazione delle competenze e delle professionalità;
- responsabilizzazione della dirigenza per l'attività svolta.

L'attuazione operativa di questo insieme di obiettivi è affidata ai Ministri, i quali sono chiamati ad emanare una Direttiva generale annuale sull'azione amministrativa e sulla gestione in cui gli indirizzi politici vengono tradotti in obiettivi amministrativi.

La Direttiva assume pertanto i connotati di un piano di indirizzo strategico cui la Pubblica Amministrazione deve fare riferimento nell'esercizio della propria attività.

In questo ambito, la Direttiva 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha assegnato al Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro (IV Dipartimento) l'obiettivo di realizzare un sistema di valutazione delle prestazioni dei dirigenti non apicali.

Nel biennio 2003-2004, in conformità con il generale quadro normativo di riferimento, il Ministero dell'Economia e delle Finanze si è dotato di un sistema di valutazione delle prestazioni e ne ha avviato la sperimentazione.

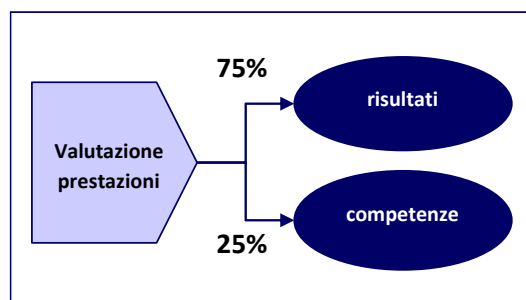
L'applicativo definito "Sistema di Valutazione Dirigenti non apicali" con sigla Si.Va.D., realizza il sistema di workflow management che informatizza il modello metodologico individuato per il processo di valutazione dei dirigenti non apicali. Il sistema è strettamente correlato alla missione istituzionale ed al piano strategico del Ministero, dettagliato nella Direttiva annuale, da cui discendono direttamente o indirettamente tutti gli obiettivi di prestazione assegnati ai dirigenti. Una volta identificati chiaramente e dettagliatamente gli obiettivi del Ministero (di breve, medio e lungo termine) si procede alla definizione degli obiettivi delle singole unità organizzative (di breve, medio e lungo termine), in un processo a

“cascata”: dai dirigenti apicali ai dirigenti generali, fino ai dirigenti di seconda fascia. Gli obiettivi strategici del Ministero, declinati sui singoli dirigenti coinvolti nel sistema di valutazione, si trasformano in obiettivi individuali, quantificati in termini di risultati da perseguire e caratterizzati in termini di comportamenti attesi.

Il SiVaD, sistema di valutazione delle prestazioni per i dirigenti non apicali del Ministero è l’insieme dei processi, degli strumenti e delle metodologie attraverso i quali viene misurato, analizzato e compreso il contributo fornito dal singolo dirigente nel raggiungimento degli obiettivi specifici del Ministero. L’oggetto della valutazione è, dunque, il livello delle prestazioni erogate dal dirigente all’interno del proprio ruolo e della propria posizione organizzativa in un arco di tempo definito e concluso. Un approccio completo ed articolato alla valutazione dei dirigenti ha richiesto che venissero presi in considerazione sia i risultati della prestazione dell’individuo, sia le competenze/capacità espresse nell’erogazione della prestazione.

Pertanto il sistema sviluppato per i dirigenti non apicali si caratterizza come un sistema di valutazione delle prestazioni misto, articolato su due principali dimensioni:

- i risultati conseguiti sugli obiettivi di performance assegnati (peso rispetto alla valutazione complessiva: 75%)
- le competenze/capacità organizzative agite nel perseguimento di tali obiettivi (peso rispetto alla valutazione complessiva: 25%)



- Risultati e competenze organizzative contribuiscono, **con pesi diversi**, ad individuare la **prestazione effettiva** del dirigente valutato.
- I pesi rispecchiano **l'importanza relativa** di ciascuna componente ai fini della valutazione complessiva del

Le funzionalità disponibili in SiVaD costituiscono lo strumento che consente di inserire nel sistema informativo i dati relativi agli obiettivi, in termini di descrizione degli obiettivi, indicatori, peso degli obiettivi, etc. e possono essere raggruppate nelle seguenti fasi:

- Definizione del piano degli obiettivi del dirigente

Il modulo permette al Dirigente Valutato di inserire una proposta di piano obiettivi da inviare alla visione del proprio Valutatore per l’anno di valutazione in corso.

Il modulo comprende le seguenti funzioni:

- Proposta obiettivi (anno di valutazione in corso)
- Firma piano obiettivi
- Stampe

In sintesi, per ciascun obiettivo dovranno essere individuati e raccolti in forma sintetica:

- gli indicatori di risultato attesi;
- i tempi per il raggiungimento degli obiettivi ed i risultati, espressi in termini di livelli crescenti degli indicatori;
- l'indicazione delle risorse umane, finanziarie ed organizzative disponibili;
- l'esplicitazione di eventuali contributi/compartecipazioni all'obiettivo richiesti ad altre unità organizzative o a soggetti esterni all'ufficio del dirigente
- le eventuali condizioni eccezionali nelle quali il valutato può trovarsi ad operare;
- eventuali vincoli esterni che possano condizionare o ritardare il raggiungimento dell'obiettivo.

Il Valutato compila la propria scheda-obiettivi, che viene presentata e discussa con il Valutatore durante il colloquio di assegnazione degli obiettivi, condotto secondo logiche di trasparenza e coinvolgimento del valutato.

Per ciascun obiettivo assegnato, il dirigente valutato deve sviluppare un adeguato piano o programma di azione, concordato con il dirigente valutatore, che espliciti in dettaglio modalità, tempi e mezzi necessari per il raggiungimento degli obiettivi assegnati

In particolare, il piano di azione dovrà contenere le seguenti informazioni:

- le risorse disponibili ed il tempo di completamento previsto;
- le principali fasi o attività previste e le relative scadenze;
- gli obiettivi e gli eventuali output intermedi di fase;
- le altre unità organizzative o gli altri soggetti esterni all'amministrazione, che condividono la responsabilità dell'obiettivo o che ne possano comunque influenzare la realizzazione (nel caso di strutture interne, in linea con quanto previsto dalla direttiva della Presidenza del Consiglio del Ministri 2003, andranno formalizzate le modalità di coordinamento dei diversi interventi e l'eventuale ruolo che il responsabile del programma dovrà assumere nelle fasi di coordinamento, anche in deroga alle normali linee gerarchiche e organizzative);
- i vincoli/condizioni che potrebbero influire sul raggiungimento dell'obiettivo

I piani di azione, validati dal dirigente valutatore, dovranno essere allegati alla scheda di assegnazione degli obiettivi (della quale fanno parte integrante).

- **MONITORAGGIO RISULTATI**

Il modulo consente le attività di verifica a sistema dei dati necessari alla valorizzazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi assegnati al fine di determinare il grado di raggiungimento (parziale o complessivo) degli obiettivi del dirigente valutato e verificare la completezza delle operazioni di consuntivazione.

Le attività sono svolte in base al calendario di valutazione presente nell'applicativo: la data di riferimento per la consuntivazione degli indicatori di prestazioni è predefinita, antecedente le attività inerenti il monitoraggio dei risultati e la valutazione delle prestazioni finale.

Il modulo consente:

- di interrogare le schede consuntivate e di inserire a sistema i dati relativi al monitoraggio dei piani obiettivi.
- di inserire a sistema i dati di pertinenza per la valorizzazione degli indicatori di risultato degli obiettivi

Il modulo comprende le seguenti funzioni:

- Consuntivazione indicatori
- Consuntivazione piano d'azione
- Stampe

Al termine del primo semestre di valutazione, il Valutatore compila un documento formale di monitoraggio (la scheda di valutazione di metà anno), che sintetizza il grado di raggiungimento degli obiettivi ed eventuali disallineamenti rispetto alle attese.

In particolare, il monitoraggio è finalizzato a:

- verificare il grado di raggiungimento dei risultati intermedi e lo stato di attuazione del piano d'azione
- individuare eventuali azioni correttive che si dovessero rendere necessarie
- consentire l'eventuale ridefinizione degli obiettivi, eventualmente anche in relazione al mutato contesto organizzativo e/o in relazione ai contenuti della direttiva del Ministro (qualora emanata successivamente all'assegnazione degli obiettivi)

Se il Valutatore ritiene che si siano verificati eventi non previsti, che possano condizionare o abbiano già influito sulla possibilità del valutato di raggiungere i risultati, la nota di aggiornamento può prevedere il riallineamento in tutto o in parte degli obiettivi assegnati al valutato.

La nota di aggiornamento viene presentata e discussa in occasione di un incontro formale fra Valutatore e Valutato (colloquio di monitoraggio), durante il quale vengono rilevati formalmente l'andamento delle attività, eventuali fatti di rilievo intervenuti ed eventuali azioni correttive necessarie.

- **REVISIONE**

Il modulo consente di validare il piano obiettivi revisionato da parte del dirigente valutatore, comprensivo dei piani d'azione.

Il modulo comprende le seguenti funzioni:

- Firma nuovo piano obiettivi
- Stampe

- VALUTAZIONE PRESTAZIONI

Il modulo consente la gestione dei risultati per gli obiettivi e per i comportamenti assegnati. Il dirigente valutatore effettua la verifica sia dell'allineamento/disallineamento sia dell'andamento dei risultati rispetto a quelli attesi.

L'attività, regolata dal calendario di valutazione, non può iniziare se non è terminata la fase di consuntivazione per il valutato. In caso di trasferimento del valutato ad altro ufficio durante l'anno, o per altri motivi, si può comunque effettuare la consuntivazione e procedere con la valutazione.

Il modulo comprende le seguenti funzioni:

- Consuntivazione finale
- Autovalutazione
- Firma valutazione
- Stampe

Al termine del periodo annuale di riferimento, il Valutatore procede alla valutazione di ciascuno degli aspetti della prestazione (performance e comportamenti), valorizzando:

- le osservazioni effettuate
- le informazioni acquisite durante l'attività di monitoraggio
- i dati resi disponibili dai sistemi di controllo di gestione
- i contributi richiesti allo stesso Dirigente Valutato

Gli obiettivi vanno considerati singolarmente ed è necessario esprimere per ciascuno una valutazione indipendente.

Per ciascun obiettivo di prestazione individuato, il Valutatore verifica quindi:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi rispetto alle attese (prestazioni e comportamenti) ed, eventualmente, il grado di attuazione del piano d'azione
- se, ed in quale misura, eventuali scostamenti negativi (o positivi) rispetto agli obiettivi siano ascrivibili ad eventi imprevisti, che possano aver influito sul livello effettivo di prestazione del valutato e, di conseguenza, possano incidere sulla formulazione del giudizio sulla prestazione.

La valutazione complessiva viene esplicitata in forma sintetica da un punteggio (risultante dalla somma ponderata dei punteggi assegnati alle prestazioni di risultato e di comportamento), e da una relazione di commento.

In questa fase ad ogni Dirigente valutato viene richiesto di preparare una relazione di autovalutazione (scheda di autovalutazione).

Con la relazione di autovalutazione, il dirigente esprime:

- un giudizio sul livello raggiunto rispetto ai propri comportamenti agiti
- le cause di successo o di insuccesso e le soluzioni adottate per migliorare le proprie prestazioni.

La scheda di autovalutazione è presentata al Dirigente Valutatore, il quale (sentito il Valutato):

- integra le proprie osservazioni
- formula un giudizio finale rispetto ad ognuno dei comportamenti organizzativi agiti dal valutato, riportandolo sulla scheda di valutazione

Il Valutatore assegna un punteggio rispetto ai risultati raggiunti relativamente a ciascun fattore di valutazione (obiettivi di risultato e comportamenti attesi), la somma dei punteggi rappresenta la valutazione complessiva delle prestazioni raggiunte dal Dirigente in termini quantitativi.

- Configurazione hardware

**Data Server.**

La macchina Arizona è di tipo Blade con sistema operativo e con le seguenti caratteristiche hardware:

- N.2 HD 140GB RAID1
- 32 GB di RAM
- CPU: 4 processori Intel EsaCore.

**Web Server.**

Le macchine sono di tipo Fujitsu Siemens RX200 (in local directory) con sistema operativo MS Windows 2003 Server con le seguenti caratteristiche hardware:

- N.2 HD 72GB Ultra SCSI
- 4 GB di RAM
- CPU: N.2 Intel Xeon MP 3 GHz

- Configurazione software lato server

**Web Server.**



	Prodotto	Versione
Sistema Operativo	Windows Server 2003 x84	Ent. Ed.
Prodotti	Internet Information Services (IIS)	6.0
“	.NET Framework	3.5 (VB .net 2008)
“	Oracle client	10g
“	MS .WEB.UI.WebControls	
“	ACTIVE.REPORTS.FOR.NET.PRO	3.0.0.1893
“	AdLib eXpressServer	2.9
“	CodeArchitects Enterprise Platform1	2.0.0.124 (2.1)
“	Java Virtual Machine	1.4.0

- Configurazione software lato client

Il PC client con il quale si può accedere all'applicazione deve avere il seguente software preinstallato:

- Microsoft Internet Explorer 5.5 o successive versioni;
- Acrobat Reader 5.0 o successive versioni;

L'accesso al sistema è gestito tramite il sistema di autenticazione SSO – l'accesso alle funzioni è gestito tramite le responsabilità e i menù.

### 3. CDG - SISTEMA INFORMATIVO PER IL CONTROLLO DI GESTIONE DEL MEF

Il CDG (Sistema informativo per il Controllo di Gestione del MEF) è il sistema realizzato per il Ministero dell'Economia e delle Finanze per la gestione del ciclo di Pianificazione e Controllo di ciascun dipartimento (DAG, DF, DT, RGS), a supporto delle attività degli uffici di Controllo di Gestione Dipartimentali. Il sistema è stato recentemente esteso anche alla Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze, a supporto delle attività dell'ufficio di Coordinamento delle Attività Amministrative.

I processi gestiti attraverso il CDG possono essere classificati in 5 tipologie (macroprocessi):

- Gestione/manutenzionedimensioni di analisi del modello e utenti:
  - Piano dei conti (nature di costo/investimento)

- Centri di costo (struttura organizzativa di destinazione dei costi)
- Centri gestori (struttura organizzativa responsabile dell'attribuzione dei dati)
- Processi /Prodotti
- Indicatori
- Posizioni economiche
- Utenti
- Gestione ciclo di Budget
  - Generazione sessione di attribuzione dati
  - Inserimento dati con attribuzione manuale
  - Acquisizione dati da file
  - Calcoli e distribuzione dei dati su dimensioni di analisi di destinazione
  - Verifiche/controlli elaborazioni
  - Generazione flussi di output per il sistema COEC RGS (Contabilità Economica)
  - Generazione flussi di output per il cruscotto MS dell'ufficio CDG DAG
- Gestione ciclo di Consuntivo
  - Generazione sessione di attribuzione dati
  - Inserimento dati con attribuzione manuale
  - Acquisizione dati da file
  - Calcolo Costo del personale da flussi di input dei sistemi alimentanti SPT/SIAP
  - Calcoli e distribuzione dei dati su dimensioni di analisi di destinazione
  - Verifiche/controlli elaborazioni
  - Generazione flussi di output per il sistema COEC RGS (Contabilità Economica)
  - Generazione flussi di output per il cruscotto MS dell'ufficio CDG DAG
- Gestione Reportistica
  - Popolamento reportistica con dati di Budget/Consuntivo
  - Verifica quadratura dati
  - Navigazione reportistica
  - Manutenzione reportistica
- Assistenza utente e Prodotti-Servizi
  - Assistenza utente durante il ciclo di Budget/Consuntivo

- Assistenza utente per la navigazione della reportistica
- Attività di backend/prodotti servizi

Il sistema CDG, per il ciclo di Consuntivo:

- riceve mensilmente dati dai sistemi del personale *SPT* e *SIAP* per la generazione del costo del personale da attribuire a livello di singolo ufficio;
- riceve mensilmente dati dal sistema *Protocollo RGS* per alimentare indicatori di Performance delle strutture periferiche RGS (RTS ed UCB);
- riceve mensilmente dati dal sistema *Prelex RGS* per alimentare indicatori di Performance delle strutture centrali RGS (Ispettorati);
- riceve semestralmente/annualmente dati dai sistemi *NSD (Nuovo sistema Documentale)* e *SICOT DF* per alimentare volumi di Prodotto delle strutture centrali (DG) e territoriali (CT);
- riceve periodicamente dati dal *DWH RGS* per l'acquisizione dei dati finanziari di gestione delle spese ai fini del confronto con i dati economici elaborati;
- riceve mensilmente dati dai sistemi contabili e della didattica (*COFIN; Gestione corsi/finanziaria*) della SSEF;
- alimenta annualmente il sistema *COEC RGS* concorrendo per il MEF (DAG, DF, DT, RGS) a fornire dati di supporto alla generazione del Consuntivo Annuale dello Stato;
- alimenta trimestralmente il sistema conoscitivo *MS-MicroStrategy dell'ufficio CDG del DAG*
- alimenta giornalmente il proprio DWH di reportistica *BO-Business Object*

Il sistema CDG, per il ciclo di Budget:

- riceve periodicamente dati dal *DWH RGS* per l'acquisizione dei dati finanziari di previsione del DLB-disegno di legge di Bilancio e della LB-legge di Bilancio, ai fini del confronto con i dati economici elaborati;
- riceve periodicamente dati dal sistema di *Pianificazione Corsi* della SSEF;
- alimenta periodicamente il sistema *COEC RGS* concorrendo per il MEF (DAG, DF, DT, RGS) a fornire dati di supporto alla generazione del Budget per DLB, Budget per LB, Budget Rivisto;
- alimenta periodicamente il sistema conoscitivo *MS-MicroStrategy* dell'ufficio CDG del DAG;
- alimenta giornalmente il proprio DWH di reportistica *BO-Business Object*.

Il sistema è articolato in tre componenti: pacchetto di mercato DSTAXI (gestionale), pacchetto di mercato BO-Business Object (reportistica), componente custom (procedure personalizzate):

- DSTAXI (**web 6.20**, migrata dalla precedente versione 2.4b): acquisizione dei dati e successive fasi di ribaltamento sulle dimensioni di analisi finali (centri di costo e processi/prodotti).
- BO (**BI4**, migrata dalla precedente versione XIR2): navigazione dei dati di attribuzione e finali consolidati di budget e consuntivo.
- CUSTOM: gestione di procedure personalizzate generate con dei riferimenti a librerie a runtime basate su Java SE 1.5.0.12 e Apache Tomcat 5.5.

L'architettura è WEB ORIENTED. I ruoli sono distribuiti su quattro layer logici:

- Client Layer
- Presentation Layer
- Business Layer
- Data Storage Layer

Il Client Layer ospita i servizi di accesso e interfaccia per gli utenti, i quali accedono al sistema attraverso il browser Microsoft Internet Explorer.

Il Presentation Layer ospita i servizi che garantiscono l'accesso internet/intranet al sistema. I Web server sono attestati sulla LAN DMZ, separati dall'esterno attraverso un firewall (outbound firewall).

Il Business Layer ospita i servizi applicativi e include i seguenti ruoli:

- Administration Server
- TP Server
- Batch Server
- BO Server

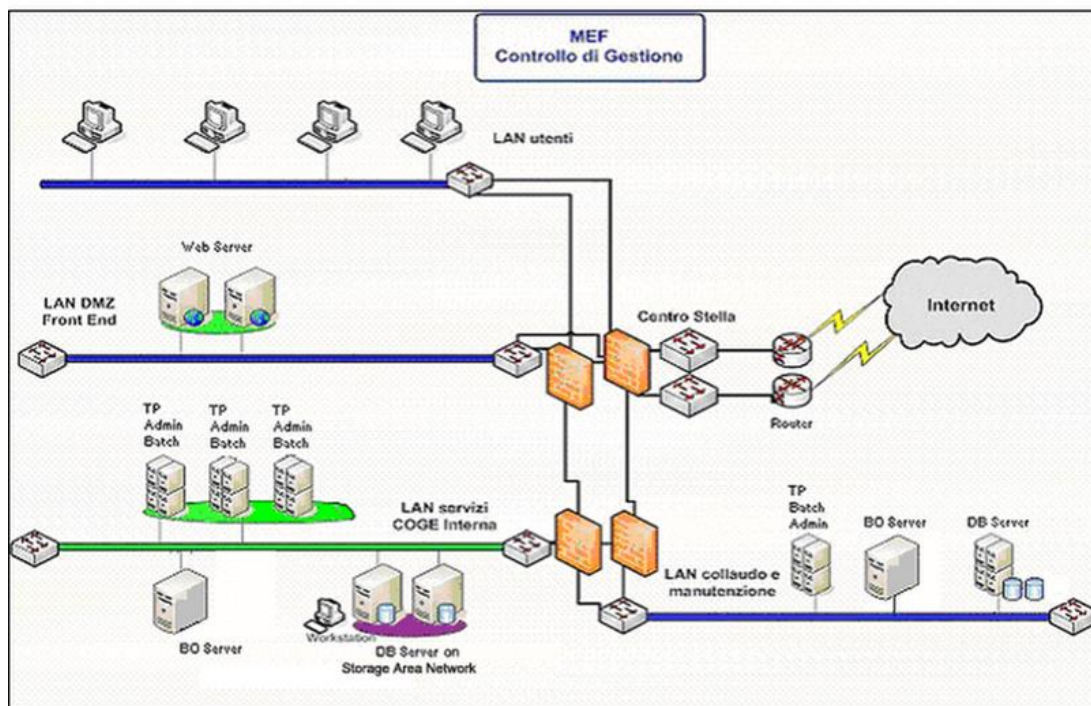
Il Data Storage Layer ospita i servizi di accesso e gestione dei database di dsTAXI e Business Objects. I DB Server sono in configurazione cluster active-active.

L'architettura di riferimento è costituita interamente da server di tipo blade, sia per il layer DB che per i layer Web/Application.

Gli Application server sono macchine virtuali impiantate all'interno di ambienti VMware, mentre i DB server sono server fisici configurati in alta affidabilità (HA) tramite il software RAC Oracle 11, e connessi in SAN e TAN tramite schede HBA dedicate.

I sistemi operativi sono Linux Red Hat per tutte le macchine, tranne le TP, Admin e Batch che sono basate su piattaforma Windows.

Nella figura di seguito viene schematizzata l'architettura tecnologica descritta.



L'accesso al sistema è gestito tramite il sistema di autenticazione SSO – l'accesso alle funzioni e alla reportistica è gestito tramite profilatura menù.

Per la tracciatura delle operazioni si utilizzano i log disponibili all'interno dei pacchetti.

#### 4. ARGO - NUOVO SISTEMA INTEGRATO DEI PAGAMENTI (NSIP)

Argo è un Sistema informativo di supporto alle attività di pagamento utilizzato da diversi uffici del DAG. È fruibile dagli utenti della DCST, della DCP che possono utilizzare le diverse funzionalità in base ai livelli di profilazione e abilitazione richiesti.

L'applicativo ARGO è in uso presso i seguenti uffici per gestire e pagare spese afferenti a tematiche diverse:

- Ufficio IX della DCST: per la gestione e il pagamento delle riparazioni per ingiusta detenzione ed errore giudiziario (RID), recupero delle spese prenotate a debito e recupero dell'imposta di registro ai sensi degli artt. 158 e 159 del T.U. in materia di spese di giustizia (D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115), ricorsi e sentenze della Invalidità Civile e delle Spese Varie.
- Ufficio X della DCST: per supportarlo nel pagamento dei decreti relativi alla equa riparazione ai sensi della legge Pinto e delle sentenze emesse dalla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.
- Ufficio V della DCP: per supportarlo nella gestione del Contenzioso del Personale.

ARGO è stato realizzato per il supporto informatico agli uffici interessati che consenta un'ampia trasparenza rispetto all'iter amministrativo sotteso ai ricorsi e alle sentenze per le tematiche gestite.

In particolare ARGO avvalendosi anche delle integrazioni con altri sistemi informativi quali Protocollo MEF, SICOG e SIDP consente di:

- gestire i soggetti, in termini di trattamento dei dati anagrafici, che a qualunque titolo vengono acquisiti dal sistema, sia esso un ricorrente, il beneficiario di un decreto di pagamento, un avvocato associato ad un ricorso, ecc.;
- rilevare i dati del ricorso presentati secondo una specifica tematica;
- gestire il contenzioso autorizzando al pagamento delle CTP e attivando scadenziario delle udienze;
- gestire i decreti di autorizzazione a fronte di più provvedimenti giustificativi;
- gestire i decreti di impegno emessi da alcuni uffici (Dipartimenti territoriali e direzioni centrali) del MEF a fine anno per conservare i fondi ancora disponibili;
- predisporre le autorizzazioni di pagamento, inviare gli Ordini di Pagare in Ragioneria tramite l'integrazione con il SICOG;
- protocollare in entrata le pratiche acquisite;
- inviare via PEC i documenti destinati alle Amministrazione esterne.

Il Sistema informativo si compone delle seguenti parti:

- livello Presentation: basato sull'utilizzo di un Browser e sull'implementazione di interfacce JSP;
- Application Server: Architettura WebLogic versione 10.3.5;
- Data Base: Oracle 10g.

Oracle Access Manager è il prodotto di OAM della Oracle.

L'interfaccia Client è realizzata tramite pagine HTML e fruita tramite browser.

Nell'immagine successiva è illustrata l'architettura applicativa del Sistema.



È stato avviato, a gennaio 2008, uno studio finalizzato all'analisi dei processi amministrativi della Direzione Centrale dei Servizi del Tesoro relativi alla concessione delle pensioni di guerra e al riconoscimento dello status di perseguitato politico nell'ottica di razionalizzare la corrispondenza cartacea tra gli uffici coinvolti e sotteso all'implementazione di funzionalità aggiuntive del programma Fascicoli PG.

Lo studio ha approfondito i flussi relativi alle tematiche:

- Perseguitati politici e razziali
- internati nei campi di concentramento nazisti KZ
- assegno di accompagnamento
- ricorsi giurisdizionali.

A seguire sono stati avviati alcuni interventi migliorativi dell'operatività degli uffici centrali e periferici:

- adeguamento delle funzionalità già presenti nell'applicativo Fascicoli PG alle ulteriori
- esigenze manifestate dagli utenti,
- miglioramento della qualità dei dati introdotti nella base dati dell'applicativo con l'introduzione di ulteriori controlli sui dati,
- ampliamento del set di documenti disponibili in formato ottico
- liquidazione dell'assegno di accompagnamento attraverso il colloquio con il sistema SPT.

Possibili scenari evolutivi: implementazione di nuove funzionalità in Fascicoli PG necessarie alla gestione dei processi attualmente non informatizzati, realizzazione del colloquio con il sistema Protocollo MEF e progettazione di funzionalità indirizzate al monitoraggio dell'andamento del processo amministrativo e agli studi statistici sulla tematica ad uso della Direzione.

## **6. SIGMA - SISTEMA INTEGRATO GESTIONE MANUTENZIONI ACQUISTI**

SIGMA costituisce uno strumento informatico di supporto alla gestione dei processi di acquisizione di beni e servizi e alla realizzazione degli interventi di manutenzione delle strutture centrali e periferiche adibite a sede del Ministero dell'Economia e delle Finanze. È stato pensato come un supporto informativo che consenta una funzionale programmazione degli interventi ed un'ampia trasparenza rispetto allo svolgimento dei processi di gestione delle spese di funzionamento nonché ai risultati raggiunti.

L'applicativo è articolato in due sottosistemi:

- il primo destinato alla individuazione e successiva ripartizione delle risorse per la programmazione degli interventi e la definizione degli obiettivi;
- il secondo destinato alla registrazione dei dati relativi alla gestione dei vari processi di acquisizione di beni, servizi e di gestione dei lavori di manutenzione e adattamento dei locali e alla predisposizione dei consuntivi.

I due sottosistemi interagiscono tra loro nel senso che i dati inseriti nella prima partizione dell'applicativo, dedicata alla programmazione dell'attività, condizionano l'operatività dei processi e, viceversa, i dati dei procedimenti di spesa registrati nella seconda partizione condizionano a loro volta l'effettuazione di variazioni delle scritture contabili e finanziarie.

Le macroattività dell'applicazione sono:



- GESTIONE STANZIAMENTI DI BILANCIO
- PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI
- GESTIONE DEL BUDGET
- GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI SPESA
- GESTIONE CONTRATTI AFFITTO LOCALI E UTENZE

#### **Integrazione con SICOGE.**

Il sistema è integrato col SICOGE per l'invio in Ragioneria di impegni e ordini di pagare e per la successiva verifica dello stato degli stessi consentendo l'aggiornamento dei costi sostenuti.

#### **Integrazione con eProc.**

Alcune delle richieste di spesa predisposte in SIGMA devono essere espletate attraverso il Mercato Elettronico della PA avviando una richiesta di offerta o con un ordine diretto di acquisto; per semplificare l'attività degli Uffici preposti a tali acquisti, è stata implementata una integrazione tra i due sistemi che tramite un web-service aggiorna progressivamente la richiesta SIGMA con i dati dell'acquisto effettuato sul portale di eProcurement.

#### **Trasparenza dell'attività amministrativa.**

L'articolo 1, comma 32, della legge 6-11-2012 n. 190 prevede che ciascuna Amministrazione pubblici sui propri siti web istituzionali le informazioni concernenti i procedimenti di spesa realizzati. Queste disposizioni sono state riproposte anche dalle norme contenute nel successivo Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, che ha previsto che le stesse informazioni siano aggiornate con cadenza semestrale. Per ottemperare a quest'obbligo sono state predisposte in SIGMA delle funzionalità che consentono la comunicazione dei dettagli della fase di individuazione del fornitore e la validazione da parte dei Dirigenti Responsabili delle informazioni dei processi di spesa prima della pubblicazione.

I dati validati dai Dirigenti e pronti per la pubblicazione vengono messi a disposizione del Portale MEF tramite una vista appositamente creata sul DB di SIGMA.

- La gestione delle attività di spesa per l'acquisto di beni e servizi per le esigenze delle strutture centrali e periferiche del Ministero dell'Economia e delle Finanze è assegnata alla Direzione Centrale per la logistica e gli approvvigionamenti del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi. Per alcune tipologie di spese le Ragionerie Territoriali dello Stato operano sul sistema in modo diretto.
- Il Sistema è stato concesso in riuso all'AIFA, Agenzia Italiana del Farmaco.

Il Sistema informativo si compone delle seguenti parti:

- **livello Presentation:** basato sull'utilizzo di un Browser e sull'implementazione di interfacce JSP

- **Application Server:** Architettura WebLogic versione 10.3.5
- **Data Base:** Oracle 11g

#### **Oracle Access Manager è il prodotto di OAM della Oracle**

L'interfaccia Client è realizzata tramite pagine HTML e fruita tramite browser.

Nell'immagine successiva è illustrata l'architettura applicativa del Sistema.

Sistema Operativo LINUX (versione Redhat-x86\_64)

Application Server WEBLOGIC 10.3.5

Database Oracle 11G

JDK jrockit-jdk1.6.0\_33-R28.2.4-4.1.0

TOOL DI SVILUPPO Eclipse Indigo (Tool di sviluppo e deployment di applicazioni Java client e server)

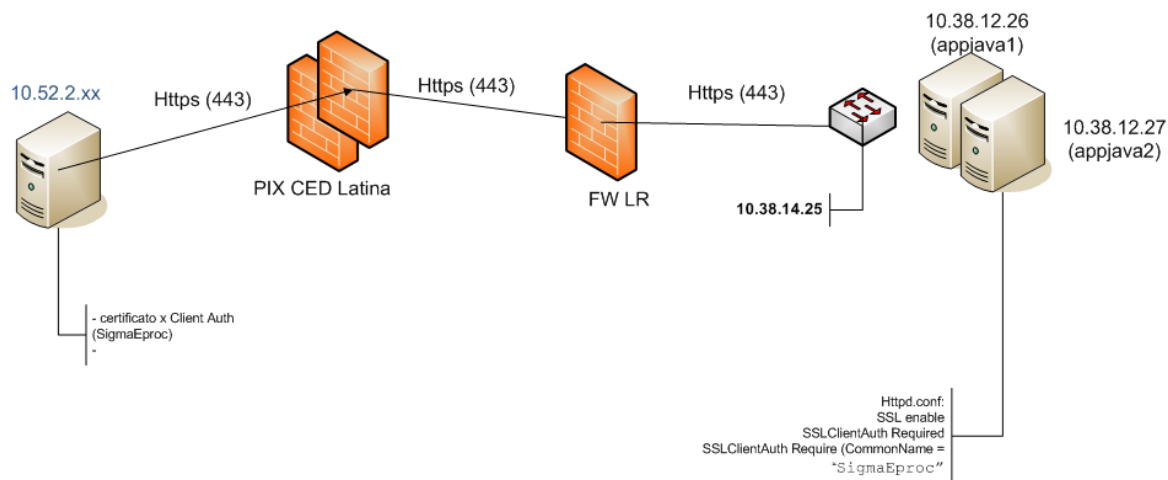
itextpdf-5.3.3 Libreria per scrivere codice che genera reportistica in PDF

#### **Integrazione SIGMA - E-Proc.**

I Web Services per l'interoperabilità tra Sigma e E-Proc sono contenuti in una applicazione fornita tramite l'archivio "SigmaWSSecurity.ear" che conterrà tutti i file che serviranno a creare le componenti da installare sull'application server.

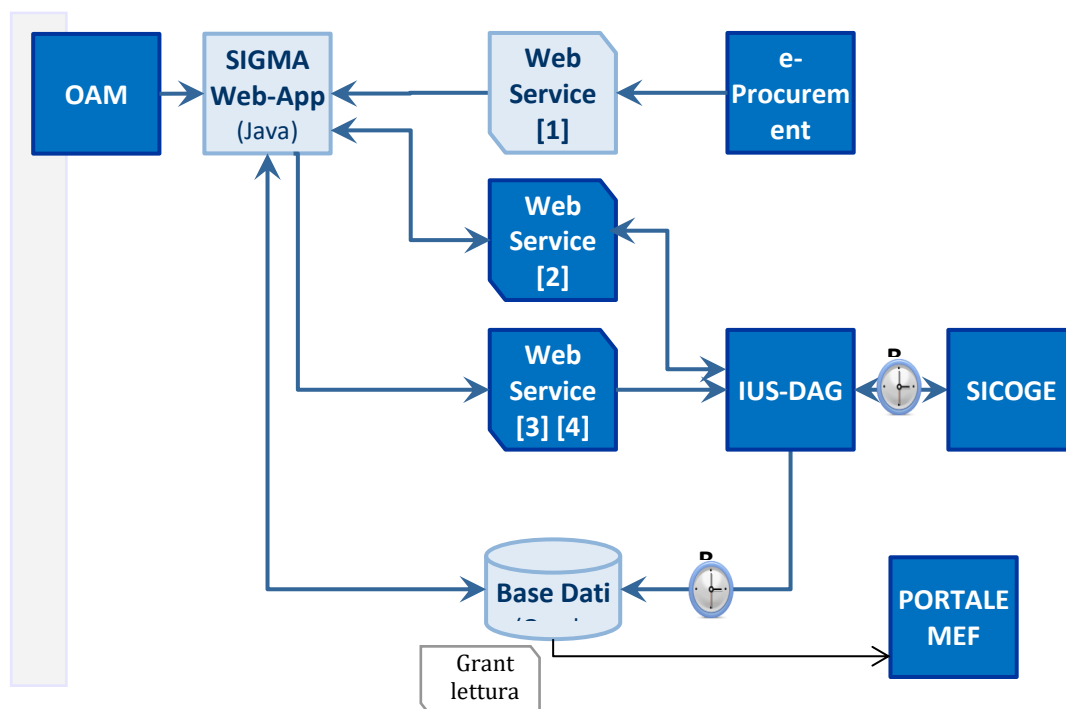
I Web Services Sigma adottano il protocollo SOAP 1.1.

Nel disegno che segue è rappresentata l'architettura di integrazione SIGMA-EPROC



#### Integrazione SIGMA – SICOGE.

### AMBIENTE



L'integrazione dell'applicazione SIGMA con il SICOGE si realizza tramite il WS dell'applicazione IUSDAG (Interfaccia Unica Sicoge) realizzata appunto per gestire in modo centralizzato gli invii verso il SICOGE dei sistemi del DAG.

#### Integrazione SIGMA - Portale MEF.

Classificazione del documento:

Appendice 4 al Capitolato tecnico - Applicazioni

L'integrazione tra i due sistemi per la pubblicazione sul portale [www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it) dei dati sugli affidamenti annuali è stata realizzata attraverso una "vista" creata sul database di SIGMA.

L'accesso al sistema è gestito tramite il sistema di autenticazione SSO – l'accesso alle funzioni è gestito tramite le responsabilità e i menù.

Per rilevare eventuali malfunzionamenti vengono effettuati controlli sulla effettiva disponibilità dei normali servizi e software di base attraverso prodotti appositi e collegamenti via rete.

## **7. SVILDEP - SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DEPOSITI DEFINITIVI**

SVILDEP costituisce uno strumento informatico di supporto alla gestione e al monitoraggio dei depositi definitivi effettuati presso le Ragionerie Territoriali dello Stato del Ministero dell'Economia e Finanze.

In particolare il sistema consente di:

- gestire le anagrafiche di base
- gestire i soggetti
- gestire i depositi
- gestire il ciclo di vita del deposito con relativa registrazione dei mandati di prelevamento fondi
- gestire le contabilizzazioni periodiche
- gestire i pignoramenti
- gestire gli utenti

### **Integrazione con BKI (Banca d'Italia).**

Il sistema comunica con la Banca d'Italia per l'invio dei mandati di prelevamento fondi elettronici e la ricezione dei file di rendicontazione trasmessi da BKI.

### **Conservazione sostitutiva.**

I mandati emessi ed inviati in Banca d'Italia vengono sottoposti a conservazione sostitutiva sul sistema di conservazione del Dipartimento NCS.

Gli utenti dell'applicazione sono le Ragionerie Territoriali dello Stato e l'Ufficio VI della Direzione dei Servizi del Tesoro del Dipartimento Affari Generali del MEF.

Application server: Websphere 6.1

Sistema Operativo: Sistema Operativo AIX 5.3, con due partizioni:

- Una partizione per WEB e J2EE Application Server: websphere 6.1
- Una partizione per database: Oracle 10g

### Front-End:

- l'Application Server nel quale viene distribuita l'applicazione web (websphere 6.1)
- l'applicazione web Svildep3 realizzata nel linguaggio di programmazione Java
- un sistema per il Back-End:
- il database Oracle 10 G dell'applicazione

Per la realizzazione dell'interfaccia Web è stato utilizzato il pattern architetturale MVC che prevede la separazione dei componenti software che implementano il modello delle funzionalità di business (model), dai componenti che implementano la logica di presentazione (view) e di controllo che utilizzano tali funzionalità (controller). Sono stati utilizzati, nel dettaglio, i seguenti prodotti/elementi architetturali:

- Database Oracle
- Framework Struts
- Hibernate
- iText
- Jasper Reports

L'applicazione Svildep3 è pubblicata su intranet ed è accessibile tramite un link.

Il colloquio con BKI avviene tramite l'elaborazione di shell che vengono eseguite automaticamente ad orari ben definiti e che garantiscono il passaggio dei dati dal sistema Unix al sistema MVS.

L'accesso al sistema è gestito tramite il sistema di autenticazione SSO.

L'accesso alle funzioni è gestito tramite le responsabilità e i menù.

## **8. PTPC - PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

La corruzione e le altre forme di illegalità sono tra i più importanti ostacoli all'efficienza ed efficacia dell'agire amministrativo e al corretto funzionamento delle istituzioni. In attuazione dell'art. 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, è stata introdotta nell'ordinamento italiano la legge n. 190 del 2012 recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella PA*». Considerando le materie trattate dal MEF, diverse per ampiezza e complessità, e l'incidenza delle stesse nella sfera economica e giuridica del paese, la prevenzione della corruzione ed il contrasto di ogni forma di illegalità rientrano tra le priorità istituzionali del MEF.

In quest'ottica, in conformità agli indirizzi metodologici e orientamenti forniti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), il MEF predispone ogni anno il PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPC). Il PTPC rappresenta lo strumento di definizione delle strategie e di programmazione delle misure di prevenzione della corruzione a livello organizzativo:

- analizza e valuta il livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione,
- definisce le misure volte a prevenire tale rischio,
- monitora l'efficienza e l'efficacia delle misure/interventi attuati sulla mitigazione del rischio.

Il processo di adozione del PTPC nel MEF si è avviato nel 2014 coinvolgendo tutte le strutture del MEF, configurandosi come percorso partecipato e strutturato, coordinato dal DAG, *dall'Ufficio per il Supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (USR)*.

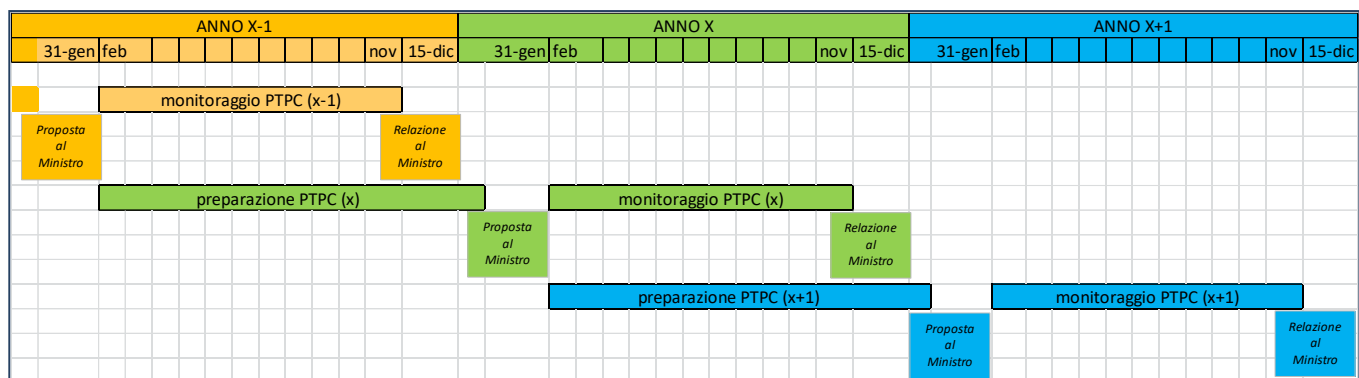
Dal 2018 il MEF si avvale di un nuovo sistema informativo web con cui è stato gestito il PTPC 2019-2021.

Il processo di gestione del PTPC è articolato in due fasi:

- **preparazione PTPC**
  - Mappatura processi /fasi delle *Strutture* in cui possono verificarsi eventi rischiosi
  - Identificazione eventi di rischio e dei fattori abilitanti
  - Valutazione eventi rischio con metodologia di analisi impatto/ probabilità
  - Identificazione e progettazione misure di prevenzione
- **monitoraggio PTPC**
  - Monitoraggio misure

L'output del processo è rappresentato da due documenti che l'ufficio di supporto al responsabile (USR) predispone ogni anno entro il:

- 31/01 → Proposta al Ministro sul nuovo PTPC da adottare e pubblicare
- 15/12 → Relazione al Ministro sul PTPC adottato



Il modello di gestione del PTPC del MEF si fonda sulle seguenti dimensioni anagrafiche, censite per successivi affinamenti nel corso del tempo, da parte di USR:

- Processi: 891
- Strutture: 57
- Processi/strutture: 1.123
- Eventi rischio: 218
- Fattori abilitanti: 4

- Macro-misure: 7

L'architettura tecnologica del sistema PTPC è costituita da 3 strati:

- Presentation;
- Business;
- Data Access;

Le componenti di ogni livello consentono trasversalmente di raggiungere i requisiti di Sicurezza, Gestione operativa, Integrazione e Modularità.

Il primo strato, Presentation, disegnato come applicazione web e fruibile tramite webBrowser, è basato su un Pattern MVC (Model View Controller), in cui la complessità applicativa viene suddivisa tra le Componenti UI (User Interfaces) e Web Controllers. A loro viene demandata la gestione della visualizzazione dei dati, l'interazione tra le componenti e la logica di controllo dell'applicazione.

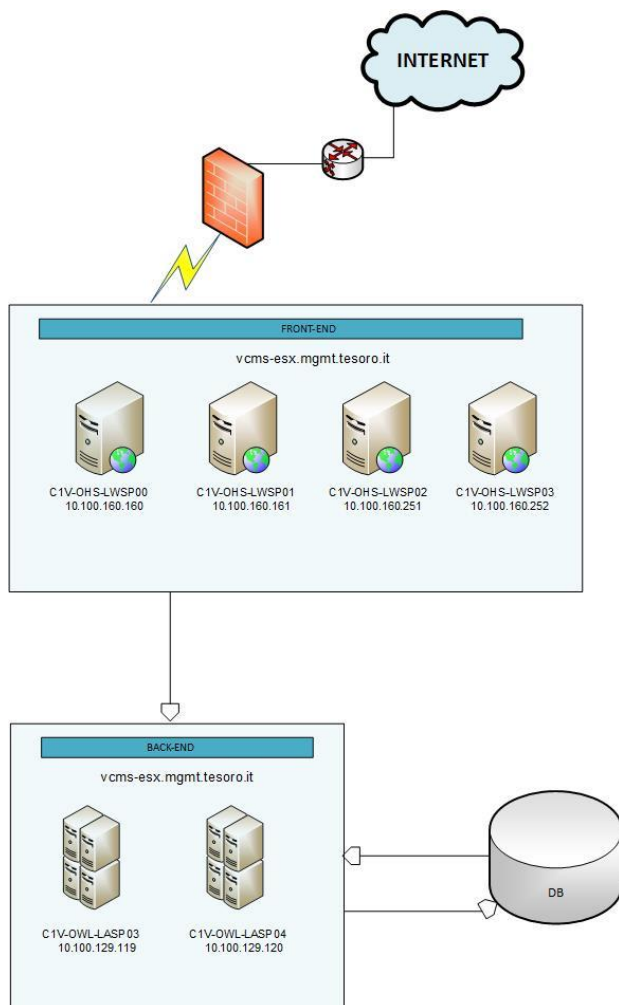
Il secondo strato, Business, realizza la logica operativa di processamento delle richieste, esponendo servizi richiamabili dallo strato Presentation con le logiche di orchestrazione tra i moduli di business, i moduli di workflows e dei client ad eventuali servizi esterni.

Il terzo strato, Data Access, riguarda la logica di accesso ai dati, attraverso DB Relazionale, FileSystem, NoSql, Data Lake esterni e così via.

Sicurezza è garantita da un accesso condizionato tramite modello RBAC (Role Based Access Control) integrato coi sistemi di Identity Manager presenti presso il MEF.

La Gestione Operativa risulta semplificata grazie alla produzione di "Logging" e sistemi di configurazione esterni all'applicativo.

Integrazione e Modularità avviene tramite lo scambio di contratti, dati condivisi tra i layer applicativi e chiamate remote RMI (Remote Method Invocation) tra i primi due livelli di Presentation e Business.



L'applicativo è realizzato come Applicazione Enterprise in linguaggio JAVA, con Oracle Weblogic quale application server configurato affinché sia possibile installare un pacchetto in formato .EAR e garantire l'esecuzione a run-time.

L'infrastruttura di Esercizio è costituita da 6 server virtuali su piattaforma VmWare, con riferimento ubicazione il CED BLADE del Dipartimento DAG di via Carucci:

- 4 webserver di front-end;
- 2 application server di back-end.

Di seguito uno schema sintetico dell'infrastruttura di Esercizio.



## 9. SIDP - GESTIONE MEDICI CMV

SIDP è il sistema informativo di supporto per la gestione delle procedure di convenzionamento dei medici e di liquidazione del trattamento economico di competenza dei sanitari facenti parte, a vario titolo, delle Commissioni Mediche di Verifica.

SIDP rende disponibili alla Direzione centrale dei servizi del tesoro e agli Uffici periferici del MEF un insieme di funzionalità, integrate tra loro, che sono in grado di migliorare l'efficienza operativa delle strutture organizzative coinvolte e semplifica lo scambio d'informazioni tra centro e periferia in particolare nella gestione dei medici e nella pianificazione delle attività delle CMV.

In particolare, avvalendosi anche delle integrazioni con altri sistemi informativi quali Protocollo MEF, IUSDAG e ARGO consente di:

- acquisire le domande di convenzionamento presentate dai medici per entrare a far parte delle commissioni mediche di verifica;
- gestire le informazioni relative alle nomine dei medici e produrre i relativi decreti;
- gestire le attività mensili dei medici con il relativo workflow approvativo;
- assegnare i fondi sui capitoli di spesa per la liquidazione degli emolumenti dei medici e delle CTP;
- calcolare e liquidare gli emolumenti dei medici oltrechè produrre le relative certificazioni fiscali
- predisporre i mandati di pagamento, inviare gli Ordini di Pagare in Ragioneria tramite l'integrazione con IUSDAG/SICOGÉ;
- liquidare le spese di missione ai medici;
- gestire i distacchi presso CMV diversa da quella di assegnazione;
- gestire le attività delle Commissioni Mediche di Verifica, pianificare le sedute di visita, esame atti ecc. predisponendo in automatico gli inviti a visita e tutte le lettere necessarie per la gestione della pratica;
- consuntivare le singole sedute specificando l'elenco dei medici presenti in seduta e le pratiche esaminate;
- compilare, a cura dei medici, i verbali di visita e i relativi estratti;
- protocollare in entrata le pratiche acquisite e in uscita la lettera trasmissione verbale e il fax anticipatorio;

SIDP è fruibile dagli utenti delle CMV e della DST che possono utilizzare le diverse funzionalità in base ai livelli di profilazione e abilitazione richiesti.

- livello Presentation: basato sull'utilizzo di un Browser e sull'implementazione di interfacce JSP
- Application Server: Architettura WebLogic versione 10.3.5
- Data Base: Oracle 10g

L'interfaccia Client è realizzata tramite pagine HTML e fruita tramite browser.

Application Server WEBLOGIC 10.3.5

JDK jrockit-jdk1.6.0\_33-R28.2.4-4.1.0

TOOL DI SVILUPPO Eclipse Indigo (Tool di sviluppo e deployment di applicazioni Java client e server)

Diagramma dell'architettura del sistema di monitoraggio dei dati NSIP. Il sistema è composto da diversi componenti e flussi di dati.

**Componenti principali:**

- OAM (Operational Area Manager)
- SIDP Web-App (Java)
- Web Service
- ProtocolloMEF
- DB link
- CPPO
- Vista DB
- Base Dati NSIP (Oracle 10g)
- Base Dati (Oracle 10g)
- ESB (Enterprise Service Bus)
- IUS-DAG
- Batch
- SICOGI

**Flussi di dati:**

- OAM -> SIDP Web-App
- SIDP Web-App -> Web Service
- Web Service -> ProtocolloMEF
- SIDP Web-App -> DB link
- DB link -> CPPO
- SIDP Web-App -> Vista DB
- Vista DB -> Base Dati NSIP
- Base Dati NSIP -> Base Dati
- Base Dati -> Batch
- Batch -> IUS-DAG
- IUS-DAG -> ESB
- ESB -> Web Service
- Web Service -> SIDP Web-App
- IUS-DAG -> Batch
- Batch -> SICOGI
- SICOGI -> Batch
- Batch -> IUS-DAG

**Tempi di invio e ricezione dei dati (SICOGI):**

- 7:40 - 18:40 Invio Dati OP (ogni ora)
- 8:20 - 19:20 Ricezione Dati OP Data odierna (ogni ora)
- 18:00 Ricezione Dati OP data precedente odierna (ogni giorno)

## Appendice 4 al Capitolato tecnico - Applicazioni

## 10. CVCS - COMITATO DI VERIFICA PER LE CAUSE DI SERVIZIO

L'applicazione CVCS (Comitato di Verifica per le Cause di Servizio) gestisce, dal punto di vista amministrativo, l'iter per il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio delle infermità contratte o lesioni subite da dipendenti pubblici, civili o militari, e sulla interdipendenza tra infermità.

In particolare l'applicazione consente di:

- memorizzare le anagrafiche dei nominativi facenti richieste, dei dipendenti dell'ufficio, e dei componenti del Comitato (rappresentanti, relatori, presidenti e medici) che presiedono le udienze ove si discutono le pratiche;
- protocollare le richieste per cause di servizio assegnandogli un id e inserendole a sistema;
- tracciare tutte le successive elaborazioni della pratica fino alla restituzione della stessa all'amministrazione di competenza;
- al termine dell'iter procedurale, archiviare le pratiche e tenere traccia dei pareri espressi.

Il Comitato è composto da avvocati, dirigenti e ufficiali superiori medici esperti della materia provenienti da organi dello Stato tra cui la Magistratura, le Forze Armate e la Polizia di Stato.

Gli utenti dell'applicazione sono i soli dipendenti del Comitato di Verifica il quale opera all'interno del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

Al Comitato confluiscono le pratiche provenienti da tutta Italia, mediamente in numero di 3.000-4.000 mensili, per un totale annuo di 50.000 fascicoli. L'archivio è attualmente composto da circa 4 milioni di pratiche.

Il Comitato emana pareri sulla dipendenza da causa di servizio delle infermità contratte o lesioni subite da dipendenti pubblici, civili o militari. Il Comitato ha il compito di accertare nel merito i vari pronunciamenti medici già avvenuti da altri organi competenti (Commissioni Mediche Ospedaliere, Commissioni Mediche di Verifica, Commissioni Mediche A.S.L.), infine delibera l'esito di riconoscimento da causa di servizio.

I ruoli dell'applicativo sono essenzialmente due:

- Amministratore
- Utente (Dipendenti del Comitato)

L'Amministratore può gestire le password e l'anagrafica degli utenti, abilitare le utenze alle varie funzionalità (profili) e cambiare l'iter di una pratica.

### 10.1 Architettura del sistema delle cause di servizio

L'applicazione Comitato di Verifica delle Cause di Servizio è ospitata presso il CED SOGEI di via Carucci, che è fortemente orientato verso un sistema informativo basato sulla condivisione delle risorse elaborative e su sistemi elaborativi ad alta densità (blade server). Viene fatto un ampio utilizzo di tecnologie di virtualizzazione, sia al livello della rete (tramite l'implementazione di vLan), che di sistemi elaborativi (tramite l'utilizzo di Converged Infrastructure).

#### A. Architettura

L'architettura di riferimento è basata sul paradigma Web a tre livelli (Web server, Application server, DB server).

Gli Application e Web server sono macchine virtuali, mentre i DB server sono server fisici configurati in alta affidabilità (HA), e connessi ai sistemi di storage SAN e TAN.

**Ambiente software:**

Componente Web Server	Release
Sistema operativo	Linux x86-64 Red Hat Enterprise Linux 6.3
Apache HTTP Server (ssl)	2.2.n
Plug-in weblogic	

Componente Application server	Release
Sistema operativo	Linux x86-64 Red Hat Enterprise Linux 6.3
Oracle Client	11.2 32 bit
Java RunTime Edition	Java(TM) SE Runtime Environment (build 1.6.0_45-b06) Oracle JRockit(R) (build R28.2.7-7-155314-1.6.0_45-20130329-0641-linux-x86_64, compiled mode)  Oracle JDK (64-bit) 1.7.0_07+
Weblogic	10.3.6

Componente DB Server	Release
Oracle Server Enterprise Edition	11.2 Character set = WE8ISO8859P15

**B. Utenti dell'applicazione**

- circa 230 per tutti gli Enti gestiti
- circa 30 "amministrativi" via Casilina
- circa 50 componenti del Comitato

**C. Sicurezza Applicativa**

L'applicazione è sviluppata nel rispetto delle linee guida OWASP. Sono stati effettuati test per evidenziare eventuali vulnerabilità del software sviluppato, e test sulla vulnerabilità dell'infrastruttura hardware e software di base su cui è installata l'applicazione. Prima del collaudo il codice è stato testato con il tool Web Inspect.

**D. Sicurezza dei dati**

I dati in input saranno sensibili (informazioni mediche). L'utente del Comitato di Verifica delle Cause di Servizio accede all'applicazione tramite strong authentication (smart card). La richiesta è firmata digitalmente per garantire il non ripudio e la cifratura dei dati.

## **10.2 Modalità di accesso al sistema**

### **A. Web service (WS)**

I grandi utenti quali Carabinieri, GDF e CFS continueranno ad usare l'applicazione Custom già descritta, e trasmettono i file (in formato XML) al Comitato di Verifica delle Cause di Servizio invocando un Web Service esposto su internet, il quale riceve in input i file che contengono in allegato i documenti (.PDF) a corredo della domanda.

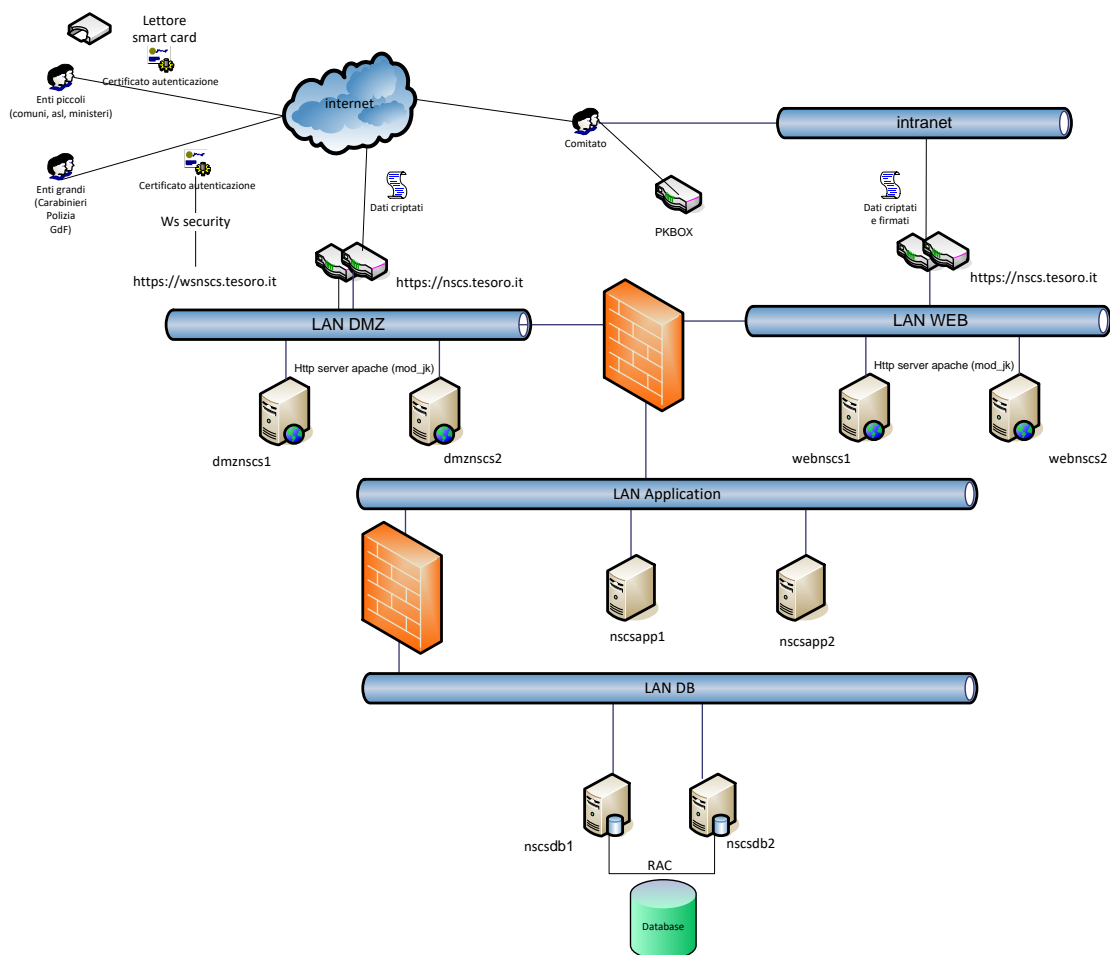
L'applicativo delle Cause di Servizio alla ricezione del flusso:

- estrae (parsing) gli XML e i relativi PDF allegati;
- deposita i PDF in un'area specifica dalla quale, a conclusione del processo elaborativo che porta all'emissione del parere, verranno rimossi;
- Acquisisce i metadati dell'istanza e ricostituire la domanda in formato PDF secondo un modulo standard concordato ed uguale per tutte le Amministrazioni, comprese quelle che provvedono all'invio mediante Web Application;

La costruzione del client che colloquia con il web service è onere delle Amministrazioni e si baserà sul WSDL del servizio. Ogni amministrazione dovrà dotarsi di un certificato X.509 riconosciuto da una Certification Authority, con il quale verrà autenticato/autorizzato all'utilizzo del WS. La sicurezza dei servizi esposti è completamente gestita dall'infrastruttura di cui il MEF si è dotata per aderire alle specifiche dello standard WS Security.

### **B. Web application**

Per gli utenti diversi dai precedenti è stata messa a disposizione un'applicazione Web sulla quale fare data entry e upload dei documenti a corredo della domanda. Come prima, gli allegati ricevuti verranno appoggiati su file system (o DB) per essere visualizzati in sede di parere, e una volta emesso quest'ultimo saranno cancellati.



L'applicazione verrà esposta in HTTPS e potrà essere acceduta solo tramite Smart Card. La richiesta di parere dovrà essere firmata digitalmente.

### C. Utilizzo dispositivi mobili (in una futura versione)

I componenti del Comitato potranno consultare le pratiche utilizzando i tablet di cui saranno dotati, mediante una specifica APP, anche esternamente la sede di riferimento; dovrà essere inibita, a tutela della riservatezza delle informazioni, la possibilità di salvare/copiare sul dispositivo documenti e dati visualizzati.

### **Autenticazione e autorizzazione all'accesso**

Gli utenti di qualsiasi profilo dovranno accedere al Nuovo Sistema delle Cause di Servizio tramite OAM (Oracle Access Manager). Con il sistema OAM l'accesso alle funzioni sarà protetto a livello fisico. Si riportano in allegato 2 le linee guida per integrare un'applicazione nell'OAM.

### **Firma digitale**

La Firma Digitale verrà apposta tramite lo strumento PKBOX Server.

PKBOX Server, per funzioni crittografiche di back-end permette verifica firme, firme massive e firma remota tramite HSM, apposizione marche temporali, ecc..

Il Pkbox server espone i servizi in due modalità:

- Web services;
- API (PKBOX Client).

## **10.3 Sviluppi mobile**

Si riportano di seguito le Metodologie di Sviluppo ipotizzate per l'implementazione di un'app su dispositivi mobile.

### **A. Sviluppo App Nativa**

Consta nell'implementazione dell'applicazione tramite linguaggio di programmazione e librerie tipiche del sistema operativo scelto (es. Android, iOS). Tali app possono essere utilizzate solo su dispositivi che utilizzino il medesimo sistema operativo (es. un'app sviluppata su piattaforma Android non può essere utilizzata su un dispositivo iOS).

Tale metodologia permette di sfruttare appieno le caratteristiche del dispositivo prescelto e permette di avere accesso a tutte le sue features come fotocamera, rubrica, sensori, ecc..

### **B. Sviluppo App Ibrida**

È una metodologia di sviluppo basata su tecnologia HTML5, che rende l'app utilizzabile trasversalmente su più sistemi operativi.

Le Applicazioni sviluppate con tale approccio, nel caso di porting da un sistema operativo all'altro, necessitano di sviluppi per adeguare l'utilizzo di alcune features.

## **11. SICMS – SISTEMA INFORMATIVO COMMISSIONE MEDICA SUPERIORE**

L'applicazione SICMS (Sistema Informativo Commissione Medica Superiore) supporta la Commissione Medica Superiore (CMS) in tutte le proprie attività.

La CMS, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 377/1999, esprime il proprio parere tecnico sanitario in sede di esame dei ricorsi gerarchici avverso i provvedimenti pensionistici di guerra, nonché

contro quelli relativi alle provvidenze previste per i perseguitati politici e per gli internati in campi di sterminio KZ. Ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R. n. 377/1999 la Commissione si pronuncia, inoltre, qualora vengano in rilievo aspetti medico-legali, nell'ambito delle procedure di revoca dei trattamenti pensionistici di guerra e relativi assegni accessori. La CMS esprime pareri su tutta l'attività sanitaria di competenza della Direzione ed effettua in controllo di qualità sull'attività delle Commissioni mediche di verifica (di seguito CMV) per assicurare l'uniformità di giudizio medico-legale..

In particolare l'applicazione consente di:

- Programmare le sedute di valutazione verbali CMV, analisi dei dati e redazione relazione e di valutazione ricorsi delle pensioni di guerra
- Creare e modificare i campioni di verbali per la valutazione dell'attività delle CMV
- Gestione dello svolgimento delle sedute
- Compilazione delle griglie di valutazione CMV
- Redazione della relazione sulla valutazione di una CMV
- Compilazione dei pareri sui ricorsi di PG
- Generazione in formato PDF della documentazione sottoposta a firma digitale tra cui i verbali di seduta
- Gestione del libro firma.

Gli utenti dell'applicazione sono i componenti della Commissione Medica Superiore e gli amministrativi dell'Ufficio III della DST.

I ruoli dell'applicativo principali sono:

- Presidente CMS
- Componente CMS
- Amministrativo.

### **11.1 Descrizione del sistema**

Utenti e componenti della Commissione Medica Superiore che accedono da intranet MEF (attualmente da via Casilina) e da internet .

### **11.2 Architettura del sistema delle cause di servizio**

L'applicazione Sistema Informatico Commissione Medica Superiore è installata presso il CED SOGEI di via Carucci, che è fortemente orientato verso un sistema informativo basato sulla condivisione delle risorse elaborative e su sistemi elaborativi ad alta densità (blade server). È fatto un ampio utilizzo di tecnologie di virtualizzazione, sia al livello della rete (tramite l'implementazione di vLan), che di sistemi elaborativi (tramite l'utilizzo di Converged Infrastructure).

#### **A. Architettura**

L'architettura di riferimento è basata sul paradigma Web a tre livelli (Web server, Application server, DB server).



Gli Application e Web server sono macchine virtuali, mentre i DB server sono server fisici configurati in alta affidabilità (HA), e connessi ai sistemi di storage SAN e TAN.

**Ambiente software:**

Componente Web Server	Release
Sistema operativo	Linux x86-64 Red Hat Enterprise Linux 6.3
Apache HTTP Server (ssl)	2.2.n
Plug-in weblogic	

Componente Application server	Release
Sistema operativo	Linux x86-64 Red Hat Enterprise Linux 6.3
Oracle Client	11.2 32 bit
Java RunTime Edition	Java(TM) SE Runtime Environment (build 1.6.0_45-b06) Oracle JRockit(R) (build R28.2.7-7-155314-1.6.0_45-20130329-0641-linux-x86_64, compiled mode)  Oracle JDK (64-bit) 1.7.0_07+
Weblogic	10.3.6

Componente DB Server	Release
Oracle Server Enterprise Edition	11.2 Character set = WE8ISO8859P15

**B. Utenti dell'applicazione**

- circa 10 “amministrativi” via Casilina
- circa 20 componenti della Commissione Medica Superiore.

**C. Sicurezza Applicativa**

L'applicazione è sviluppata nel rispetto delle linee guida OWASP. Verranno effettuati test per evidenziare eventuali vulnerabilità del software sviluppato, e test sulla vulnerabilità dell'infrastruttura hardware e software di base su cui è installata l'applicazione.

**D. Sicurezza dei dati**

Alcuni dati in input sono sensibili (verbali CMS) ma non vengono memorizzati all'interno della banca dati. Gli utenti accederanno all'applicazione tramite SSO o tramite SPID.

### **11.3 Modalità di accesso al sistema**

#### **A. Web application**

Per gli utenti verrà messa a disposizione un'applicazione Web attraverso la quale svolgere le attività a proprio carico.

L'applicazione verrà esposta in HTTPS e potrà essere acceduta solo tramite SSO o SPID.

#### **Autenticazione e autorizzazione all'accesso**

Gli utenti di qualsiasi profilo dovranno accedere al Sistema Informativo della Commissione Medica Superiore tramite OAM (Oracle Access Manager). Con il sistema OAM l'accesso alle funzioni sarà protetto a livello fisico.

#### **Firma digitale**

La Firma Digitale verrà apposta tramite lo strumento PKBOX Server.

PKBOX Server, per funzioni crittografiche di back-end permette verifica firme, firme massive e firma remota tramite HSM, apposizione marche temporali, ecc..

Il Pkbox server espone i servizi in due modalità:

- Web services;
- API (PKBOX Client).